



Comune di Modena
Assessorato alla Programmazione
e Gestione del territorio
Infrastrutture e Mobilità

MODENA & MOBILITA'

2004/2009 PROGETTI IN MOVIMENTO



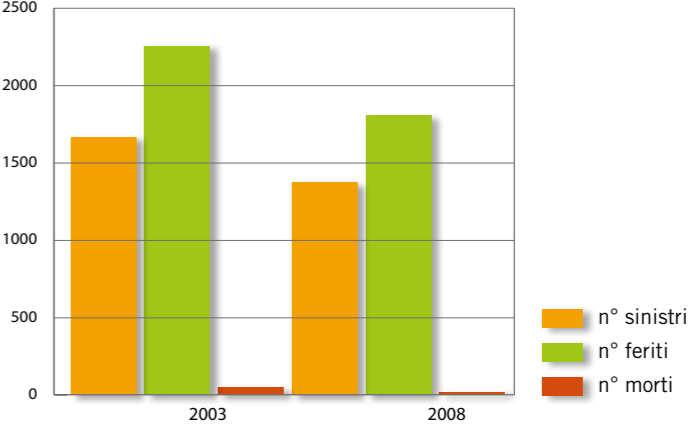


MODENA & MOBILITA'

2004/2009 PROGETTI IN MOVIMENTO

La mobilità di Modena è migliorata in qualità e sicurezza. È il frutto di un impegno forte per la fluidificazione e la messa in sicurezza del traffico veicolare, di una azione straordinaria a sostegno della mobilità ciclistica e di una politica innovativa nel campo dei trasporti pubblici che ha portato all'inversione del trend negativo del numero di viaggiatori.

Il risultato di questi 5 anni di coerente attuazione del PUM (Piano Urbano della Mobilità) è un traffico più scorrevole e una diminuzione del 30% di incidenti, feriti e morti sulle nostre strade.



Un risultato che non ci appaga e ci sprona a far sempre meglio, ma che certamente indica che la strada che abbiamo intrapreso è quella giusta.

Daniele Sitta
Assessore Programmazione e Gestione del territorio,
Infrastrutture e Mobilità

LA MOBILITÀ DI MODENA È PIÙ FLUIDA E SICURA

MOBILITÀ





cavalcavia Torrazzi



rotatoria Via Emilia Est



rotatoria Vignolese



sottopasso San Cataldo



sottopasso San Pancrazio



via Emilio Po

Modena ha oggi 52 rotatorie, 38 realizzate in questi cinque anni e altre 6 sono in corso di progettazione. Ha affrontato e risolto tutti i punti di congestione che aveva sulla tangenziale (le lunghissime file al semaforo della via Emilia sono oggi solo un ricordo), ha modificato e riorganizzato i nodi pericolosi degli svincoli Tangenziale/ Nonantolana, di

San Pancrazio/Nazionale per Carpi e dell'innesto Panaria/Nonantolana. Il passaggio a livello di San Cataldo è stato eliminato con il collegamento diretto di via San Cataldo con via Razzaboni dotando quindi la città di un nuovo efficiente ingresso dalla zona della Madonna e da via Ponte Alto. Alle rotatorie si sono aggiunti in area urbana tanti interventi di qualificazione di assi viari, di limitazione della velocità e di messa in sicurezza che hanno prodotto risultati estremamente positivi.

L'asse via Divisione Acqui/via Indipendenza, quello di via Paolo Ferrari/via Piave/viale Reiter, l'asse viale Trento Trieste/via Menotti, l'asse via Emilio Po/via Newton, l'asse Leonardo da Vinci/via Galileo Galilei, sono alcuni degli interventi più significativi che hanno migliorato il traffico e prodotto sicurezza.

È in corso di realizzazione una nuova arteria sul sedime di stradello Chiesa San Giuliano che collegherà la via Giardini con F.lli Rosselli e in futuro con via Falcone, per dare una risposta efficace ai comparti PEEP in costruzione e creando le condizioni per una forte riduzione di traffico su via Panni.

CICLABILI

UNA CITTÀ A MISURA DI BICI





C'entro in bici



nuove rastrelliere "Modena"



ciclabile Via Luosi e contabici



attraversamento ciclabile



sottopasso ciclopedonale Nuova Estense



ciclabile Policlinico

Modena ha oggi 190 km di ciclabili:

138 km sono collocate all'interno della viabilità in area urbana (di cui 28 realizzati in questa legislatura pari al +25%), 15 sono all'interno dei parchi della città e 37 sono percorsi naturalistici. Certamente un record in campo nazionale e che pone questa città al livello delle realtà europee più evolute in questo campo.

Modena è una città a misura di bici: l'80% degli spostamenti sono inferiori ai 4 Km.

I cittadini modenesi hanno la cultura della mobilità ciclistica, la utilizzano in modo massiccio: nell'area urbana più vicina al Centro Storico la percentuale sfiora il 20% degli spostamenti, un contributo decisivo a rendere più sostenibile la mobilità e più vivibile la nostra città.

Per ottenere questo risultato sono fondamentali le piste ciclabili, ma non bastano. Occorre una politica complessiva di sostegno all'uso della bici: il servizio di nolo gratuito che conta sempre più utilizzatori,

l'attenzione ai temi del contrasto ai furti con l'installazione di nuove rastrelliere, con i depositi protetti e con la targatura della bici e, infine, il sostegno all'uso delle due ruote per chi ha diminuito il proprio vigore fisico o per chi ha tragitti un po' lunghi con il finanziamento delle bici elettriche, un'offerta che raccoglie sempre maggiori consensi.

Rete Ciclabili	138 km nel territorio comunale
	15 km nei parchi
	37 km di percorsi naturalistici
Tot 190 km	

Una politica che ha messo la bici al centro dell'attenzione, creando le condizioni perché ragazzi, adulti, anziani possano sempre più utilizzare questo fantastico mezzo in condizioni di efficienza e sicurezza.

I modenesi hanno risposto in modo positivo: in questi anni gli utilizzatori della bici sono aumentati del 20%, un risultato che gratifica e un incoraggiamento a continuare con decisione sulla strada intrapresa.

Servizi & Sicurezza	2.500 iscritti "C'entro in bici" (bike sharing)
	272 bici a noleggio
	39 punti di prelievo
	6 depositi protetti
	4 depositi custoditi
4.000 bici elettriche	



targa bici Modena

bici elettrica



TRASPORTO PUBBLICO

UN SERVIZIO SEMPRE PIÙ EFFICIENTE, COMODO ED ECOLOGICO





nuova flotta autobus a metano



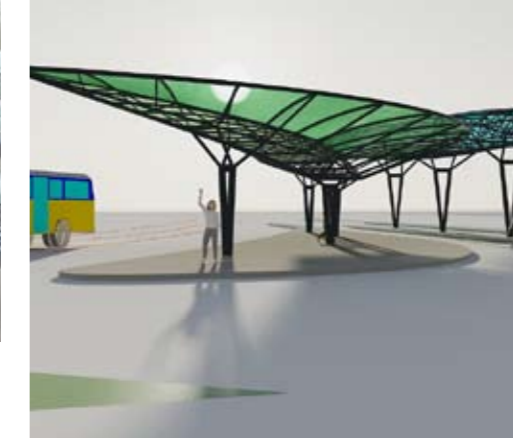
filobus



pannello elettronico informativo



servizio ProntoBus



terminal Polo Gottardi



terminal Polo Leonardo

Modena ha oggi un trasporto pubblico più efficiente, confortevole ed ecologico.

Nonostante serie difficoltà di bilancio e minori risorse a disposizione, ATCM e AMO hanno prodotto uno sforzo straordinario che ha portato ad invertire un trend negativo di perdita di passeggeri che durava da anni e a conquistare nuovi utenti. Negli ultimi due anni i passeggeri sono aumentati dell'11% (+800.000 viaggiatori/anno).

Oggi il trasporto pubblico modenese copre il 90% del territorio e l'80% delle abitazioni ha una fermata entro 300 metri.

Le linee sono 14, delle quali otto con frequenza ogni dieci minuti. Tutte le linee arrivano ai limiti del Centro Storico e ben quattro lo attraversano. Sono stati realizzati 4 parcheggi scambiatori gratuiti in via Gottardi, Polo Leonardo, Parco Ferrari, Porta Nord. Le zone frazionali con utenza insufficiente a giustificare un servizio di linea, sono servite dal "Pronto Bus" a chiamata.

La linea 7 è oggi in funzione fino alle ore 24 collegando stazione treni, stazione autocorriere, Centro Storico, Policlinico, Università.

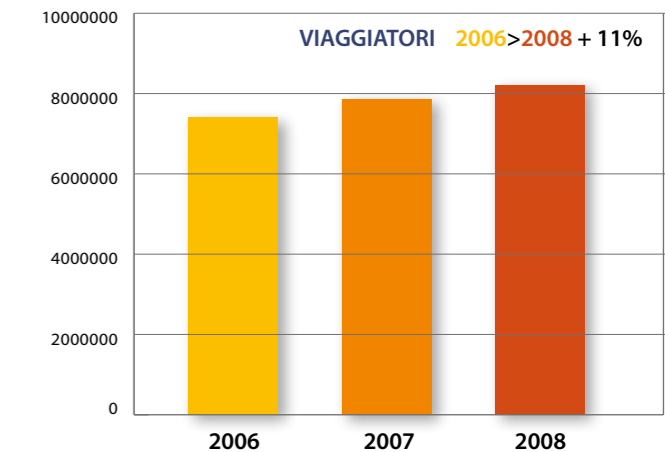
Nelle ore notturne è poi in funzione il "Taxi Bus" che da undici punti della città porta gli abbonati ATCM in qualunque destinazione dell'area urbana con tariffe fisse ridotte del 70%.

La flotta è stata ammodernata con l'entrata in servizio, dal 2004, di 7 filobus e 48 nuovi autobus, rendendola più confortevole e più rispettosa dell'ambiente.

Tre linee sono filoviarie e tutte le altre sono servite da mezzi a metano o comunque dotati di filtro antiparticolato. È in corso di costruzione presso la sede ATCM un distributore di metano che efficienterà le operazioni di rifornimento creando le condizioni per acquistare, d'ora in poi, solo mezzi che utilizzano questo carburante.

Perseguendo l'obiettivo della massima efficienza e capacità innovativa è stato selezionato per ATCM un partner industriale, una società costituita dalla RATP francese e da Ferrovie Emiliano Romagnole che garantirà risorse e know how per una nuova fase di sviluppo e qualificazione che punti ad aumentare in misura significativa il numero degli utenti.

Parco mezzi "ecologico"	26 filobus
	27 autobus a metano
	92 autobus con filtro antiparticolato
	Tot 145



PARCHEGGI A SERVIZIO DEL CENTRO E DELLA STAZIONE

SOSTA





Parcheggio Adriano



Parcheggio Polo Leonardo



Parcheggio Porta Nord



Parcheggio Novi Sad

Modena ha oggi 13.500 parcheggi, 1.200 realizzati in questa legislatura e viaggia velocemente verso la soluzione dei suoi problemi di sosta.

Già ad inizio legislatura la dotazione di parcheggi era buona, ma c'era bisogno di adeguarne il numero per far fronte ai bisogni attuali e futuri della città.

Il “Piano della Sosta” approvato nel 2006 ha affrontato il problema e ha definito politiche e progetti per risolverlo, prevedendo la realizzazione di nuovi 4.000 posti. Di questi 1.200 sono già stati realizzati nei parcheggi Adriano , ex Questura, Porta Nord, Gottardi, Polo Leonardo, Puccini; quasi 2.000 sono stati appaltati per le aree Novi Sad, ex Darsena, ex Odeon; altri 1.000 sono in corso di progettazione.

Si sta quindi procedendo con decisione verso il completamento del Piano che si fonda su 4 chiari obiettivi strategici:

❶ realizzare parcheggi in struttura dentro il Centro Storico per i residenti, per garantire, insieme al controllo elettronico degli ingressi abusivi (City Pass), il miglioramento della qualità di vita di chi vive nel cuore della città e di chi ha diritto a sostare con regolare autorizzazione;

❷ realizzare parcheggi scambiatori gratuiti per favorire l'utilizzo del trasporto pubblico per accedere al Centro storico;

❸ realizzare il grande parcheggio della città, il Novi Sad, in grado di dare una risposta definitiva ai bisogni di tutti coloro che hanno necessità di accedere al Centro con il mezzo privato;

❹ dotare la Porta Nord di un numero di parcheggi sufficiente a dare risposta ad un numero crescente di pendolari che utilizzano il servizio ferroviario, ma anche a tutti coloro che provenendo dalla tangenziale vorranno utilizzare il trasporto pubblico o accedere pedonalmente al Centro Storico.

Parcheggi	Realizzati	Adriano 250 posti ex Questura 40 posti Porta Nord 300 posti Gottardi 250 posti Polo Leonardo 240 posti Puccini 120 posti	1.200
	Appaltati	Novi Sad 1.720 posti ex Darsena 165 posti ex Odeon 35 posti	1.920
	In progetto	Piazza Matteotti Canalgrande Ex Amcm	1.000

